



COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE

DIREZIONE GENERALE XV
Mercato interno e servizi finanziari

Direttore generale

Bruxelles, 10 ottobre 1994

Ref.: PVA

XV.E.1

Gentile Signora, egregio Signore,

Il diritto comunitario viene applicato quotidianamente con sempre maggiore frequenza in settori sempre più vasti.

Questo ramo del diritto rimane tuttavia uno strumento poco conosciuto e scarsamente utilizzato dagli avvocati che esercitano negli Stati membri dell'Unione europea.

L'utilizzazione tuttora insufficiente del diritto comunitario da parte degli avvocati è dovuta principalmente ad una mancanza di formazione e di informazione.

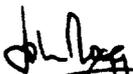
Per aiutare gli avvocati ad acquisire una "dimensione comunitaria" nel loro lavoro, la Commissione europea, a partire dal 1995, proporrà una serie di iniziative concrete destinate a migliorare, in pratica, le condizioni di formazione e di informazione in diritto comunitario degli avvocati.

La definizione di queste azioni concrete è imprescindibile da una individuazione più chiara delle difficoltà e delle esigenze degli avvocati in questo settore. La Commissione europea ha dunque deciso di rivolgersi, attraverso un sondaggio, ad un campione rappresentativo degli avvocati di ciascuno Stato membro affinché definiscano essi stessi le loro aspettative.

Per garantire la massima obiettività e l'indipendenza della ricerca, il sondaggio e l'analisi delle risposte sono state affidate alla società EOS-GALLUP-EUROPE, rete di dodici Istituti di Ricerca e di Sondaggi degli Stati membri dell'Unione europea.

Rispondendo al questionario che riceverà domani, Lei contribuirà ad un'iniziativa utile per tutti gli avvocati del Suo paese.

RingraziandoLa anticipatamente per l'attenzione che dedicherà al questionario, Le porgo i miei più distinti saluti.


J.F. MOEG



COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE
DIREZIONE GENERALE XV
Mercato interno e servizi finanziari

Questionario relativo alle condizioni
di formazione e di informazione degli avvocati
in materia di diritto comunitario



STRUTTURA DEL QUESTIONARIO

INTRODUZIONE : GLI AVVOCATI ED IL DIRITTO COMUNITARIO

I. FORMAZIONE DEGLI AVVOCATI IN DIRITTO COMUNITARIO

- A. Formazione iniziale
- B. Formazione continua

II. INFORMAZIONE DEGLI AVVOCATI SUL DIRITTO COMUNITARIO

- A. Accesso all'informazione
- B. Contenuto dell'informazione

CONCLUSIONE

A seconda del tipo di domanda, potrà rispondere :

- a) barrando la (le) casella(e) opportuna(e);
- b) numerando le risposte secondo un ordine di preferenza o di importanza;
- c) inserendo alcune parole o un numero.

Queste due ultime possibilità saranno meno frequenti.

**LE SEGUENTI DOMANDE CI CONSENTIRANNO DI "SPECIFICARE" I
RISULTATI, MANTENENDO LA RISERVATEZZA DI OGNI RISPOSTA:**

a) In quale anno ha iniziato ad esercitare la professione di avvocato?

- prima del 1965
- tra il 1965 ed il 1969
- tra il 1970 ed il 1974
- tra il 1975 ed il 1979
- tra il 1980 ed il 1984
- tra il 1985 ed il 1989
- dopo il 1990

b) Presso l'albo di quale tribunale è iscritto(a)?:

.....

c) Quanti avvocati collaborano al Suo studio, Lei compreso(a)?

- un avvocato
- 2 o 3 avvocati
- 4 o 5 avvocati
- 6 o 7 avvocati
- 8 o 9 avvocati
- 10 o più avvocati

d) Qual è il settore principale della Sua attività?

- nessun settore prevale sugli altri
- l'attività principale riguarda:

.....

e) Presso quale(i) università ha compiuto i Suoi studi di base?

.....

.....

INTRODUZIONE: GLI AVVOCATI ED IL DIRITTO COMUNITARIO

1. Nell'esercizio quotidiano della Sua professione di avvocato, utilizza il diritto comunitario:

- spesso
- talvolta
- mai o quasi mai

2. SE NON UTILIZZA MAI O QUASI MAI IL DIRITTO COMUNITARIO è perché:

- il diritto comunitario non disciplina le materie che costituiscono la parte essenziale della Sua attività professionale
- il diritto comunitario è troppo complesso o deve essere prerogativa degli specialisti
- l'accesso ai mezzi di formazione o informazione in diritto comunitario è difficile o insufficiente
- le giurisdizioni presso cui patrocina le Sue cause sono poco sensibili al diritto comunitario
- altre ragioni, in particolare:

.....

SE UTILIZZA TALVOLTA O SPESSO IL DIRITTO COMUNITARIO è perché:

- è considerato(a) uno specialista del diritto comunitario
- il diritto comunitario disciplina direttamente le materie che costituiscono la parte essenziale della Sua attività professionale
- il diritto comunitario costituisce uno strumento strategico utile per il patrocinio delle Sue cause
- altre ragioni, in particolare:

.....

3. In generale direbbe che l'utilizzazione del diritto comunitario:

- presenta difficoltà particolari
- è abbastanza difficile
- non presenta difficoltà particolari

4. SE L'UTILIZZAZIONE DEL DIRITTO COMUNITARIO LE SEMBRA ABBASTANZA DIFFICILE:

Da quali fattori dipendono le Sue difficoltà?

- le Sue conoscenze di diritto comunitario sono spesso superate
- non sa né come né dove reperire informazioni chiare e aggiornate sul diritto comunitario
- i luoghi in cui si possono trovare informazioni complete sul diritto comunitario (biblioteche, centri di documentazione. ...) sono insufficienti e mal forniti
- le fonti di informazione sul diritto comunitario sono troppo disperse
- non ha accesso alle banche di dati informatici specializzate in diritto comunitario
- Le è difficile mettersi in contatto con i funzionari europei che potrebbero darLe informazioni
 - le informazioni alle quali ha accesso Le sembrano:
 - oscure
 - poco aggiornate
- le Sue difficoltà dipendono da altri fattori, in particolare:

.....

5. Ritiene che la Sua conoscenza attuale del diritto comunitario sia:

- ottima
- buona
- media
- insufficiente
- molto insufficiente

6. Tra gli strumenti seguenti, quali utilizza per aggiornare le Sue conoscenze di diritto comunitario?

- corsi di formazione continua organizzati da:
 - un'università o in ambito universitario
 - organismi professionali, quali l'ordine degli avvocati
 - il Suo studio legale
 - un altro studio legale o una società privata di formazione
- la lettura personale:
 - di manuali o trattati recenti di diritto comunitario
 - di riviste specializzate in diritto comunitario
 - della giurisprudenza della Corte di giustizia o del Tribunale di primo grado delle Comunità europee
- le informazioni diffuse da:
 - uffici della Commissione europea (Centri Euro-Info, Uffici nazionali di rappresentanza della Commissione, Servizi centrali della Commissione o della Corte, ...)
 - un Ministero (Grazia e Giustizia, Affari esteri, ...)
- altri strumenti, in particolare:
 -

7. Quali ostacoli incontra nel migliorare le Sue conoscenze in diritto comunitario?

- mancanza di tempo
 - disponibilità finanziarie limitate
 - difficoltà a trovare un corso di formazione valido
 - difficoltà a trovare mezzi di informazione soddisfacenti
 - altri ostacoli, in particolare
-

I. FORMAZIONE DEGLI AVVOCATI IN DIRITTO COMUNITARIO

A. FORMAZIONE INIZIALE

8. Nel corso del Suo curriculum universitario e della preparazione alla professione di avvocato, ha seguito un corso di diritto comunitario?

- sì: obbligatorio
- sì: facoltativo o complementare
- no, ma c'era la possibilità di seguirlo
- no, un corso del genere non esisteva

SE HA SEGUITO UN CORSO DI DIRITTO COMUNITARIO DURANTE I SUOI STUDI O DURANTE LA SUA PREPARAZIONE ALLA PROFESSIONE:

a) In quale(i) fase(i) degli studi o della formazione si collocava?

- nei primi tre anni di corso in giurisprudenza
- nel ciclo successivo, nel corso di studi di specializzazione
- nel quadro della formazione specifica per la professione di avvocato

b) Si trattava:

- di corsi di introduzione generale al diritto comunitario
- di corsi specializzati su alcuni aspetti del diritto comunitario

c) In quale(i) anno(i) ha seguito questo(i) corso(i)?

- (dal) 19[] (al) 19[] circa

d) Per accedere alla professione di avvocato ha dovuto sostenere un esame o un test alla fine di questo(i) corso(i)?

- sì, completamente
- sì, in parte
- no

e) Con riferimento alla successiva esperienza pratica, l'insegnamento di diritto comunitario era:

- adeguato
- inadeguato, perché:

.....

9. Con riferimento ai corsi universitari ATTUALI e alla formazione professionale impartita OGGI ai futuri avvocati, qual è la Sua opinione sulle affermazioni seguenti:

a) Si deve considerare il diritto comunitario come una materia:

- che deve essere oggetto di un corso particolare, distinto dagli altri corsi, oppure
- che deve essere integrata nell'insieme degli insegnamenti di diritto

b) Negli Stati membri dell'Unione europea, la frequenza di corsi di diritto comunitario dovrebbe essere, secondo Lei:

- non obbligatoria per accedere alla professione di avvocato
- obbligatoria per accedere alla professione di avvocato

- non obbligatoria per accedere alla professione di magistrato
- obbligatoria per accedere alla professione di magistrato

10. Qual è la Sua opinione sulla formazione in diritto comunitario impartita ATTUALMENTE ai futuri avvocati nel nostro paese?

- nei programmi, il numero di ore dei corsi dedicati al diritto comunitario è:

- in generale insufficiente
- in generale adeguato
- in generale eccessivo

- il numero di università che propongono formazioni realmente specialistiche in diritto comunitario è:

- insufficiente
- adeguato
- eccessivo;

- l'insegnamento del diritto comunitario ai futuri avvocati ha un contenuto:

- in generale troppo teorico
- adeguato alle esigenze della pratica professionale

- con riferimento alle ore di insegnamento di diritto comunitario per i futuri avvocati, è necessario:

- aumentare il numero di ore dei corsi obbligatori
- non modificare gli obblighi attuali
- diminuire il numero di ore dei corsi obbligatori

B. FORMAZIONE CONTINUA

11. Da quando ha intrapreso l'esercizio della professione di avvocato, ha seguito una qualsiasi formazione (seminari, conferenze, ...) di introduzione o di perfezionamento in diritto comunitario?

- sì, più volte
- sì, una volta
- no, mai

12. SE NON HA MAI SEGUITO UNA FORMAZIONE IN DIRITTO COMUNITARIO DA QUANDO ESERCITA LA PROFESSIONE:

Per quali ragioni non ha mai seguito questo tipo di formazione?

- il diritto comunitario non disciplina le materie che costituiscono la parte essenziale della Sua attività professionale
- il diritto comunitario è prerogativa degli specialisti
- mancanza di tempo
- la formazione è troppo costosa
- non conosce alcuna valida formazione in diritto comunitario
- per altre ragioni, in particolare:

.....

13. SE HA GIÀ SEGUITO UNA FORMAZIONE IN DIRITTO COMUNITARIO DA QUANDO ESERCITA LA PROFESSIONE?

a) Presso quale(i) organismo(i) ha seguito questa formazione?

- una università o un istituto universitario equivalente

(specificare:)

- un organismo professionale come l'ordine degli avvocati. ecc.

- il Suo studio legale

(specificare:)

- un altro studio legale o una società privata di formazione

(specificare:)

b) Questa formazione ha risposto alle Sue aspettative?

- sì, completamente
- sì, in gran parte
- più o meno
- no, non proprio
- no, niente affatto

c) Quali critiche potrebbe formulare a questo proposito?

- metodo di formazione inadeguato
- formazione troppo teorica e lontana dalle Sue esigenze
- formazione troppo lunga, difficoltà a trovare il tempo
- cattivo rapporto qualità/prezzo
- altre critiche, in particolare:

.....

14. Sarebbe interessato(a) personalmente a corsi di formazione continua nel settore del diritto comunitario?

a) se i corsi fossero a pagamento:

- sì, senz'altro, come introduzione o revisione
- sì, forse, come introduzione o revisione

- sì, senz'altro, come perfezionamento
- sì, forse, come perfezionamento

- sicuramente no

b) se i corsi fossero gratuiti:

- sì, senz'altro, come introduzione o revisione
- sì, forse, come introduzione o revisione

- sì, senz'altro, come perfezionamento
- sì, forse, come perfezionamento

- sicuramente no

15. QUALORA SIA INTERESSATO(A) A CORSI DI FORMAZIONE CONTINUA:

a) Quando preferirebbe che fossero organizzati?

- durante le ore di lavoro
- in serata, al di fuori delle ore di lavoro
- durante il fine-settimana o le vacanze

b) Quale forma preferirebbe per questi corsi?

- ciclo che non impegni più di qualche ora per volta
- ciclo che non impegni più di mezza giornata per volta
- ciclo che non impegni più di una giornata per volta
- ciclo che non impegni più di due giorni per volta
- blocco di più giorni successivi

c) In quali settori del diritto comunitario sarebbe più interessato a seguire tali corsi?

- diritto della concorrenza
- diritto dei consumatori
- diritto dell'ambiente
- diritto fiscale
- diritto sociale
- diritto agricolo
- appalti pubblici e bandi di gara
- libertà di stabilimento e libera prestazione dei servizi
- libertà di circolazione delle merci e dei capitali
- libertà di circolazione delle persone e diritti dell'uomo
- diritto del bilancio, meccanismi di sovvenzione
- diritto delle istituzioni comunitarie e delle procedure decisionali
- contenzioso dinanzi le giurisdizioni comunitarie
- diritto delle relazioni commerciali esterne (paesi terzi)
- altri settori del diritto comunitario, in particolare:

16. PER TUTTI

Ritiene che il Suo ordine accordi importanza sufficiente alla formazione continua in diritto comunitario degli avvocati in esercizio?

- sì
- no

17. Può citare un'iniziativa intrapresa in questi ultimi mesi dal Suo tribunale o dal Suo ordine per migliorare la conoscenza del diritto comunitario da parte degli avvocati?

- no
- sì, in particolare:

18. Chi può, secondo Lei, garantire meglio in pratica la formazione continua degli avvocati in diritto comunitario?

- il Suo tribunale o il Suo ordine
- l'università
- un organismo pubblico di formazione continua
- un istituto privato di formazione
- una associazione o una rete di associazioni specializzate di avvocati
- un sindacato professionale
- la collaborazione di diversi tra questi organismi, in particolare:

- altri, in particolare:

II. INFORMAZIONE DEGLI AVVOCATI SUL DIRITTO COMUNITARIO

A. ACCESSO ALL'INFORMAZIONE

19. A quali dei seguenti supporti di informazione fa ricorso più spesso per il diritto comunitario?

(numerare le risposte, se possibile)

- supporti scritti:

- la Gazzetta ufficiale delle Comunità europee
- la Raccolta della Giurisprudenza della Corte di giustizia e del Tribunale di primo grado delle Comunità europee
- riviste specializzate in diritto comunitario
- riviste generali o di diritto interno (ma contenenti informazioni sul diritto comunitario)
- manuali o trattati di diritto comunitario

- supporti informatici:

- banche di dati informatici, come il sistema CELEX

- contatti, ecc.:

- con funzionari europei
- con funzionari nazionali
- con colleghi o altri studi legali
- con biblioteche o centri di documentazione

- altri supporti:

- cassette audio, video o CD-ROM
- altri supporti informativi, in particolare:

.....

20. E' soddisfatto(a) dei supporti di informazione scritti o informatici a disposizione per il diritto comunitario?

- sì, completamente
- sì, in gran parte
- raramente
- generalmente no
- non fa ricorso a supporti scritti o informatici

21. Secondo Lei, quale(i) di questi aspetti degli strumenti di informazione scritti o informatici in diritto comunitario dovrebbe(ro) essere migliorato(i)?

- regolarità e intervalli di aggiornamento
- costi di utilizzazione
- semplicità di impiego
- classificazione tematica delle informazioni
- chiarezza di presentazione delle informazioni
- utilità pratica delle informazioni selezionate
- altri aspetti, in particolare:

.....

22. Trova difficoltà a procurarsi:

a) le direttive o i regolamenti comunitari, vecchi e recenti?

- sì
 - no

b) le sentenze della Corte di giustizia o del Tribunale di primo grado delle Comunità europee?

- sì
 - no

c) le leggi nazionali di recepimento o di applicazione delle norme comunitarie?

- sì
 - no

d) le decisioni o le comunicazioni della Commissione che non sono pubblicate regolarmente?

- sì
 - no

23. Per agevolare l'accesso alle informazioni relative al diritto comunitario, quali di questi supporti si dovrebbero favorire?

(numerare le risposte, se possibile)

- supporti scritti:

- la Gazzetta ufficiale delle Comunità europee
 - la Raccolta della Giurisprudenza della Corte di giustizia e del Tribunale di primo grado delle Comunità europee
 - riviste specializzate in diritto comunitario
 - riviste generali o di diritto interno (ma contenenti informazioni sul diritto comunitario)
 - manuali o trattati di diritto comunitario

- supporti informatici:

- banche di dati informatici, come il sistema CELEX

- assistenza diretta data da:

- funzionari europei (a Bruxelles o in un centro Euro-Info)
 - funzionari nazionali
 - biblioteche o centri di documentazione

- supporti audio-visivi:

- cassette audio, video o CD-ROM

- altri supporti di informazione, in particolare:

-

24. Sarebbe utile per gli avvocati del Suo paese conoscere meglio i mezzi attualmente disponibili per informarsi in diritto comunitario?

- sì, sarebbe utile
 - non esattamente
 - no, sarebbe inutile
 - non so

B. CONTENUTO DELL'INFORMAZIONE

25. Quale tipo di informazioni sul diritto comunitario utilizza più di frequente nella Sua pratica professionale?

- la legislazione comunitaria pubblicata sulla Gazzetta ufficiale delle Comunità europee
- i resoconti, le sintesi e le analisi di questa legislazione pubblicati nella stampa o nelle riviste specializzate
- i progetti di normativa comunitaria
- le sentenze della Corte di giustizia o del Tribunale di primo grado delle Comunità europee
- i resoconti, le sintesi e le analisi di questa giurisprudenza
- le comunicazioni e le decisioni della Commissione e del Consiglio
- altre informazioni, in particolare:

.....

26. Quali sono gli aspetti contenuti in queste informazioni che L'interessano di più?

(numerare le risposte, se possibile):

- diritto della concorrenza
- diritto dei consumatori
- diritto dell'ambiente
- diritto fiscale
- diritto sociale
- diritto agricolo
- appalti pubblici e bandi di gara
- libertà di stabilimento e libera prestazione dei servizi
- libertà di circolazione delle merci e dei capitali
- libertà di circolazione delle persone e diritti dell'uomo
- diritto del bilancio, meccanismi di sovvenzione
- diritto delle istituzioni comunitarie
- procedure di contenzioso dinanzi le giurisdizioni comunitarie
- diritto delle relazioni commerciali esterne (paesi terzi)
- altri settori del diritto comunitario, in particolare:

.....

27. Le informazioni di diritto comunitario a cui fa ricorso le sembrano:

a) chiare:

- sì, del tutto
- sì, per la maggior parte
- raramente
- generalmente no

b) specializzate:

- sì, del tutto
- sì, per la maggior parte
- raramente
- generalmente no

c) aggiornate:

- sì, del tutto
- sì, per la maggior parte
- raramente
- generalmente no

d) accessibili:

- sì, del tutto
- sì, per la maggior parte
- raramente
- generalmente no

28. In quale(i) di questi settori ritiene attualmente di incontrare difficoltà ad ottenere informazioni esaurienti?

(numerare le risposte, se possibile):

- diritto della concorrenza
- diritto dei consumatori
- diritto dell'ambiente
- diritto fiscale
- diritto sociale
- diritto agricolo
- appalti pubblici e bandi di gara
- libertà di stabilimento e libera prestazione dei servizi
- libertà di circolazione delle merci e dei capitali
- libertà di circolazione delle persone e diritti dell'uomo
- diritto del bilancio, meccanismi di sovvenzione
- diritto delle istituzioni comunitarie
- procedure di contenzioso dinanzi le giurisdizioni comunitarie
- diritto delle relazioni commerciali esterne (paesi terzi)
- altri settori del diritto comunitario, in particolare:

.....

- non ha alcuna difficoltà ad ottenere informazioni esaurienti in questi settori

CONCLUSIONE

29. Come definirebbe l'attuale conoscenza del diritto comunitario degli avvocati del Suo paese?

- ottima
- buona
- media
- insufficiente
- assolutamente insufficiente

30. Secondo Lei, chi deve sostenere i costi di formazione e di informazione degli avvocati in diritto comunitario?

- gli avvocati stessi
- i governi nazionali
- le istituzioni comunitarie
- l'università
- gli organi professionali degli avvocati (ordini)
- associazioni che promuovono iniziative specializzate
- società private di formazione, di pubblicazioni ...
- altri organismi, in particolare:

.....

31. Ritiene che sia auspicabile che gli avvocati del Suo paese acquisiscano definitivamente una "dimensione comunitaria" nell'esercizio quotidiano della loro professione?

- sì, è altamente auspicabile
- sì, è auspicabile
- non esattamente, dipende
- no, non è auspicabile
- no, non è per niente auspicabile

32. SE RITIENE AUSPICABILE L'ACQUISIZIONE DI QUESTA DIMENSIONE COMUNITARIA:

Quali iniziative può suggerire a questo proposito

.....

.....

LA RINGRAZIAMO PER LA COLLABORAZIONE